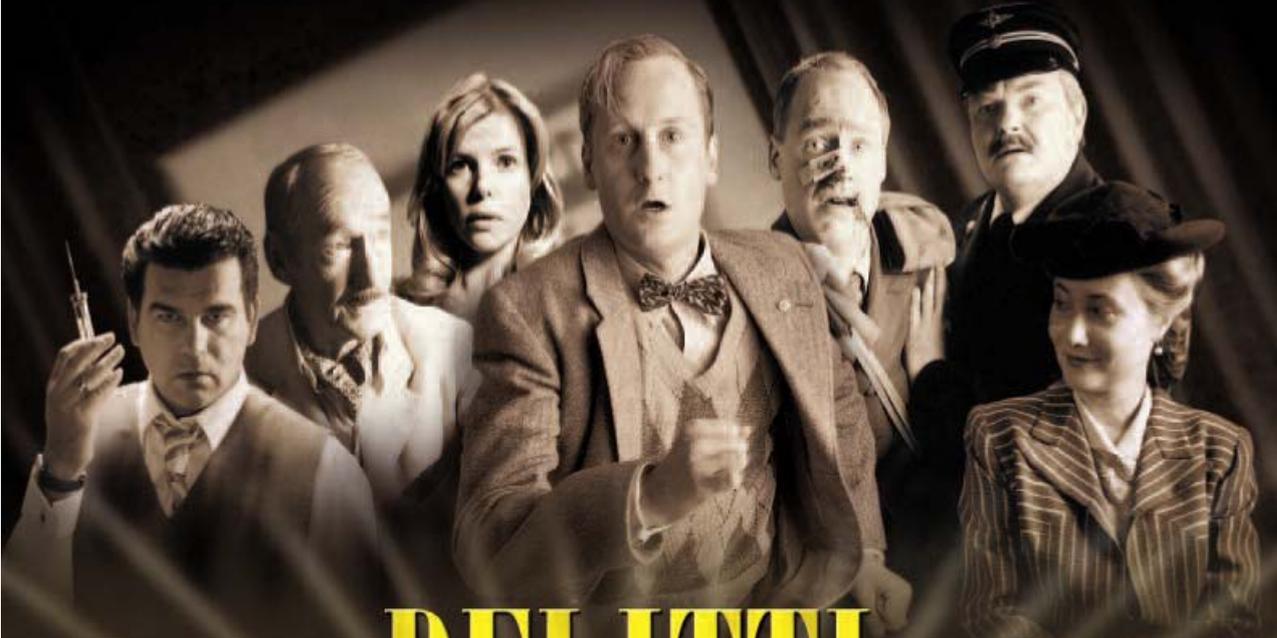


S/S FLADEN PRESENTA
UN FILM DI PETER DALLE



DELITTI: TRACCE ALLUSIVE



Niente è necessariamente ciò che sembra.

In cooperazione con BUENA VISTA INTERNATIONAL (SWEDEN) AB, SVT e STO.PP
con il supporto dello SWEDISH FILMINSTITUTE direttore della fotografia GORAN HALLBERG montaggio TOMAS LAGERMAN
suono MIC STUDIO effetti digitali STO.PP art director PETER BAYMANO costumi ANNA HAGERT trucco EVA VON BAHR
musica ADAM NORDEN publisher ERIC BROBERG distribuzione BUENA VISTA INTERNATIONAL (SWEDEN) AB
 #FLADEN produttore PATRICK RYBORN sceneggiato e diretto da PETER DALLE MEDIA  LadyFilm

DELITTI: TRACCE ALLUSIVE

CAST TECNICO

Sceneggiatura e Regia Peter Dalle
Produzione Patrick Ryborn
Fotografia Göran Hallberg
Musica Adam Nordén
Trucco Eva von Bahr
Scenografia Peter Bävman
Montaggio Thomas Lagerman
Costumi Anna Hagert
Colonna sonora Benny Andersson / Peter Dalle
Benny Anderssons Orkester
Voce Helen Sjöholm

CAST ARTISTICO

Gunnar Gustaf Hammarsten
Henry Magnus Roosmann
Marie Anna Björk
Karin Kristina Törnqvist
Soldato Robert Gustafsson
Conduttore Peter Dalle
Märit Lena Nyman
Pompe Gösta Ekman
Sixten Lars Amble
Kyparen Jakob Stefansson
Bartendern Claes Ljungmark
Hovmästaren Lakke Magnusson
Nunnan Marie Göranson

Anno - 2003
Durata - 1:40:13

1945, siamo a bordo di un treno che viaggia nonstop tra Stoccolma e Berlino. Tra i tanti viaggiatori c'è un colorato e bizzarro gruppo di passeggeri, tutti travolti dalla presenza di un critico letterario ispirato da Wittgenstein e con in testa il sogno di ricostruire la vecchia Europa.

Tra i personaggi un soldato svedese perduto ottimista, un medico maligno, l'amante del medico e la moglie del medico, alcuni profughi, una suora sfinita e molti, molti altri.

Non tutti sopravvivranno al viaggio, ma molti avranno modo di provare sulla propria pelle la tesi di Wittgenstein: "Non tutto è come sembra".

LE ORIGINI DEL FILM

"1994, eravamo in viaggio verso Maiorca per le riprese di un film che in seguito la SVT (televisione nazionale svedese, ndr) contestò a causa del nome "Lorry" e che per questo motivo cambiammo in "Yrrol", ci racconta Peter Dalle. "Ad un tratto Christer Abrahamsen mi chiede "Cosa hai in mente di fare dopo?" "Qualcosa sui treni", risposi. "Forse un thriller".

E invece il film seguente fu "Ogifta par – en film som skiljer sig" e poi, per un motivo o un altro, una lunga pausa. Poi venne la proposta del produttore Patrick Ryborn di fare un film insieme.

E così mi venne in mente quel vecchio treno. Non che sia un fanatico "train-spotter", la mia passione per i mezzi di trasporto si rivolge esclusivamente alla nautica. Ma c'è qualcosa di quasi confortevole nell'averne uno psicopatico su di un treno. Dovunque ti giri lo hai comunque a portata di mano.

Un altro motivo che mi ha spinto a realizzare questo film è che a causa dei miei assurdi orari di lavoro non riesco mai a vedere i vecchi film svedesi trasmessi in tv. Io li adoro! La tecnica che veniva usata all'epoca non permetteva una qualsiasi ambientazione o spostamenti dell'obiettivo. Ecco perchè le luci e le scene diventavano molto più fantasiosi per gli attori di quanto lo siano oggi.

Se oggi un regista vuole che il suo eroe sbarchi da una nave da crociera per poi attraversare la città a piedi, prendere un taxi e infine l'ascensore che lo porta dritto al suo superattico dove rimane polverizzato da un'autocisterna astutamente nascosta, detonata da un cinese nano senza busto ma con una testa gigantesca, beh, non ha che da lasciare la sceneggiatura ai vari dipartimenti dello studio cinematografico che a loro volta provvederanno a risolvere la situazione in un batter d'occhio.

Negli anni '40 dovevano essere molto più ingegnosi; quello che non si riusciva a realizzare per motivi pratici veniva trasformato in dialoghi o in atmosfere create dalle luci di scena o dal talento degli attori. È una cosa che mi affascina molto. E il risultato era sempre lo stesso: una fotografia molto teatrale accompagnata da musica sublime. Lunghe riprese che riuscivano a tirar fuori il meglio dagli attori."

E infatti Peter Dalle ha preferito girare il film, completamente in bianco e nero. "Trovo che le fotografie in bianco e nero siano di una bellezza disarmante. Lo spettatore è quasi forzato ad aggiungere qualcosa di suo – come quando si ascolta la radio. Ecco il perchè della mia scelta.

La storia è sicuramente un mix di riflessioni sulla mia vita e il mio osservare la vita degli altri. Secondo me viviamo in un tempo molto difficile. Le visioni che potevamo avere per generazioni future sono state sostituite da soluzioni furbe ed egoistiche.

La prospettiva che abbiamo del mondo e "Il tuo attimo sulla terra" sono state risucchiate in una specie di rete fognaria che risulta stretta anche per una sola persona. Abbiamo un governo socialdemocratico che assomiglia ad un partito laburista tanto quanto Michael Jackson assomiglia ad un nero.

Non era assolutamente così negli anni '40. Almeno credo, sono così incredibilmente giovane – me lo dicono tutti!

Ma posso almeno immaginarmi che le persone che vivevano quella realtà credevano in qualcosa. Questo almeno è quanto accade nel film, anche se forse molti dei personaggi esprimono i loro pensieri in modo quasi irrazionale e folle. Ma d'altronde oggi viviamo circondati da mine umane e gente che parla delle mani di Madonna – sostenendo oltretutto che sia un argomento molto importante.

Ma poi cosa ne so... Forse non è cambiato nulla, forse oggi è esattamente come era allora. Ma sono convinto che il nostro punto di vista riguardo noi stessi e il mondo sia decisamente peggiorato e perciò la domanda che mi pongo è: possiamo migliorare nonostante tutto questo?

Sì, credo che questo sia stato il mio ragionamento”.

GUSTAV HAMMARSTEN

Gustav Hammarsten si è fatto conoscere al pubblico grazie al ruolo di "Velour-Göran" nel film di Lukas Moodyssons "Tillsammans". Ha poi interpretato Frank Berger nella serie tv "Cleo". Hammarsten ha anche partecipato a film come "Ellinors bröllop" e "Den goda viljan". Ha avuto dei ruoli anche in "Beck – okänd avsändare", "Hon", "Ingen som jag" e "Låt stå!" Tra gli altri lavori, la commedia romantica "Tillfällig fru sökes" diretta da Lisa Ohlin.

Hammarsten ha studiato presso il Teaterhögskolan di Stoccolma e la scuola di teatro Lee Strasbergs a New York. Ha partecipato a spettacoli teatrali al Folkteatern a Gävle, al Norrlandsoperan con "Bombi Bitt", all'Orionteatern a Stoccolma e al Backateatern a Göteborg. Allo Stadsteatern a Stoccolma ha recitato in "Giftnä vänner", "En dåres anteckningar" e "Rendez-Vous i Rio".

ROBERT GUSTAFSSON

Robert Gustafsson è uno dei comici più amati in Svezia e membro del Killinggänget, un gruppo di comici svedesi composto anche da Jonas Inde, Andres Lokko, Martin Luuk, Johan Rheborg e Henrik Schyffert. Insieme hanno creato le serie tv di successo "I manegen med Glenn Killing", "NileCity 105,6" e "Percy Tårar". Sono anche la mente dietro a "Fyra små filmer". Killinggänget ha anche realizzato i due spettacoli "I manegen med Glenn Killing" al Berns e il "Glenn Killing på Grand" messo in scena al Grand Hotel. È anche co-autore e attore nel film del gruppo chiamato "Fyra nyanser av brunt".

Gustafsson ha studiato presso il Teaterhögskolan a Göteborg. Tra i suoi ruoli teatrali più applauditi non può non essere nominato il "Hotelliggaren" al Chinateatern. Ha vestito i panni di Arne Anka in "Arne Anka - en afton på Zekes" al Stockholms Stadsteater. Come attore cinematografico è presente tra l'altro nei film "Att stjäla en tjuv" e "Lilla Jönssonligan på styva linan".

GÖSTA EKMAN

Gösta Ekman ha debuttato nel film "Swing it, fröken" del 1956. Da allora ha partecipato a più di 60 film, come "Att angöra en brygga", "Yngsjömordet", "Äppelkriget", "Mannen som slutade röka", "Släpp fångarne loss, det är vår!", "Picassos äventyr", "Mannen som blev miljonär", "Gräsänklingar", "Morrhår och ärtor" (anche regia), e i film di Marie-Louise Ekman "Nu är pappa trött igen" e "Puder". Ha anche partecipato ai film di Måns Herngren e Hannes Holm "En på miljonen" e "Det blir aldrig som man tänkt sig".

Ha inoltre rivestito il ruolo del commissario Martin Beck nella serie di film basati sui racconti di Sjöwall-Wahlöö. Ha recitato nella parte del genio criminale Charles-Ingvar "Sickan" Jönsson nelle commedie del Jönssonligan, e

impersonato Papphammar (inventato da lui stesso) in una serie di cortometraggi comici ideati per la tv, nonché nel film "Från och med Herr Gunnar Papphammar". Ha inoltre recitato nella parte di Hugo, maggiordomo furioso, nella serie tv di Måns Hengren och Hannes Holms realizzata per la SVT chiamata "En fot i graven".

Figlio d'arte, inizialmente Gösta Ekman non sembrava assolutamente intenzionato a seguire le orme del padre Hasse Ekman e del nonno Gösta Ekman senior. Nonostante ciò si iscrive alla scuola teatrale Dramaten, ma non viene accettato. Questo lo spinge a lavorare presso teatri di minore importanza per poi proseguire presso il Stockholms Stadsteater e il TV-teatern. Dal 1963 ha partecipato a quasi tutte le produzioni di Svenska Ord. Gösta Ekman è anche regista e ha lavorato come aiuto-regista insieme a Hasse Ekman, Ingmar Bergman e Per Axel Branner.

LARS AMBLE

Lars Amble ha studiato presso la scuola di teatro Dramaten ed è anche tra i promotori del gruppo teatrale Unga Dramaten. È stato attore e regista presso la Sandrews film och teater AB, Intiman, Folkan, Scala, Oscars, Vasan, China, Maxim, Operan e Riksteatern e ha lavorato in radio e in TV.

Al Dramaten ha diretto "Jag är inte Rappaport", "Tartuffe" "Hemlig extas" e "En handelsresandes död". Ha partecipato nel 99al "Markurells i Wadköping", diretto da Peter Dalle e al "En midsommarnattsdröm". Nel 2002 ha preso parte a "Festen" e "Mogens Rukov". Ultimamente ha interpretato il ruolo di corista nella rappresentazione di Jasenko Selimovics basato sulla tragedia di Sofocle, "Antigone".

Amble ha anche scritto musical e lavorato in spettacoli di varietà. Ha ricevuto più volte l'ambito premio Guldmasken per la miglior regia teatrale. Tra i film ai quale ha preso parte ricordiamo: "Svensson Svensson – filmen", "Min pappa är Tarzan", "Svindlande affärer", "Kalabaliken i Bender" e "Den enfaldige mördaren". Ha anche partecipato in varie produzioni televisive come le miniserie "Jakten på en mördare", "Clark Kent", "Rasmus på Luffen" e "Snoken".

LENA NYMAN

Lena Nyman l'abbiamo vista nel film di Marie-Louise Ekman intitolato "Puder", insieme a Gösta Ekman.

La Nyman ha recitato in numerosi film tra i quali "Sånt är livet" di Colin Nutley; "Drömkåken", "Morrhår & ärtor", "Ronja Rövardotter", "Sköna juveler", "Raskenstam", "Den enfaldige mördaren", "Höstsonaten", "Gå på vattnet om du kan", "Släpp fångarne loss – det är vår!", "Picassos äventyr", "Jag är nyfiken – gul", "Jag är nyfiken – blå" e "491".

Sul piccolo schermo l'abbiamo potuta vedere in "Grötbögen", "Svinet", nelle serie "Ture Sventon privatdetektiv", "Bobby Fischer bor i Pasadena", "Rasmus på luffen" e "Fröken Fleggmans mustasch". Ha studiato presso la scuola di

ballo Operan e la scuola del Dramaten. È un'attrice decisamente poliedrica che ha recitato presso il Dramaten e Maxim riscuotendo sempre grandi successi. Lena Nyman è anche conosciuta per la sua lunga collaborazione con Hans Alfredsson e Tage Danielsson.

MAGNUS ROOSMAN

Magnus Roosman ha studiato presso il Teaterhögskolan di Stoccolma. Collabora tutt'oggi con il Dramaten e il Wasa Teater in Finlandia dove ha tra l'altro partecipato ai musical "Mannen från La Mancha" e "Spelman på taket". Ha interpretato il ruolo principale ne "L'Uomo Elefante". Al Dramaten lo abbiamo potuto ammirare in varie rappresentazioni come "Leva loppan", "Folkets fiende", "Ett lysande elände" e "Tre systrar".

Nel periodo 1991-1992 ha impersonato Sixten Sparre nel musical "Elvira Madigan" al Malmö Musikteater. Ha anche partecipato allo spettacolo "Birdy" messo in scena al Riksteatern e a "My Fair Lady" al Oscarsteatern. Ha interpretato Carlsson nell'opera di Strindberg, "Hemsöborna", in uno spettacolo estivo tenuto in Finlandia. Ha anche recitato nella parte di Carlsson in una rappresentazione al Nya Friluftsteatern a Fjäderholmarna (Stoccolma).

Magnus Roosman ha inoltre partecipato a film sia per il piccolo che per il grande schermo, come "Det muterade paradiset" di Margaretha Åsbergs, la serie tv "Radioskugga" e la serie poliziesca "Beck". Prossimamente lo potremo vedere tra i protagonisti del film "Ondskan" basato su un romanzo di Jan Guillou e diretto da Mikael Håfström.

ANNA BJÖRK

Anna Björk è spesso impegnata presso il Dramaten dove ha recitato in "Amorina", "Peer Gynt", "Tiden är vårt hem", "Vintersagan", "Systrar, bröder", "Silver Star", "Kvinnan som gifte sig med en kalkon", "Lektionen", "Lucrecia", "Fadren" e "En midsommarnattsdröm". Uno dei suoi ultimi ruoli è stato quello di Agnès nel "Hustruskolan" di Molière e quello di Kerstin in "Leka med elden" di Strindberg. Anche lei ha lavorato in "Antigone" di Sofocle diretta da Jasenko Selimovic.

Nel 1999 ha partecipato al "Kungsgatan", messo in scena al Orienteatern da Lennart Hjulström. Per il piccolo schermo ha recitato in "Jakten på en mördare" diretto da Alexander Moberg e "Lamar och gör sig till" per la regia di Ingmar Bergman. Ha preso parte anche al nuovo film del gruppo Killingsgänget "Fyra nyanser av brunt" diretto da Tomas Alfredson.

KRISTINA TÖRNQVIST

Kristina Törnqvist ha studiato teatro presso la Scenskolan a Göteborg. Ha debuttato nel film "Pelle Erövraren" di Bille August. Ha interpretato la

protagonista in "Hebriana" di Lars Norén per la regia di Bo Widerberg. Ha anche partecipato a "Hem ljuva hem", "En sång för Martin" e "Svensson Svensson – filmen".

Al Dramaten ha recitato in vari spettacoli quali "Tiden är vårt hem" di Lars Norén, "Systrar, bröder", "Vintersagan", "Yvonne", "Backanterna", "Allra käraste syster", "Körsbärsträdgården", "Markurells i Wadköping" (per la regia di Peter Dalle), "Tre systrar" e "Stulna Juveler".

Ha inoltre recitato in "Cabaret" e "Festen" di Thomas Vinterberg.

MARIE GÖRANZON

Marie Göranzon ha frequentato la scuola Dramaten tra il 1964 e il 67 ed è attualmente impegnata al Dramaten a Stoccolma. Ha partecipato a più di 40 rappresentazioni, tra le quali vogliamo ricordare "Påsk", "Måsen", "Fröken Julie", "Dödsdansen" e "Lång dags färd mot natt" per la quale ha ricevuto l'ambito premio O'Neill.

Ha anche recitato presso il Scalateatern, Maxim e Vasa. L'ultimo film al quale ha partecipato, "Alla älskar Alice", le è valso una nomination al Guldbagge. Ha più volte impersonato Margareta Oberg, il capo di Martin Becks nella serie poliziesca "Beck". Ha inoltre partecipato a "Det grovmaskiga nätet" basato sul romanzo criminale di Van Veeeteren. Altre produzioni televisive che la vedono protagonista sono "Spöksonaten" di Strindberg, "Löven i Vallombrosa" di Lars Norén e "Ett sorts Hades".

ANDREAS NILSSON

Ha frequentato la scuola di teatro a Stoccolma tra il 1986 e il 1989. Da allora ha lavorato presso il Riksteatern, Uppsala Stadsteatern e con gruppi indipendenti. È stato anche membro del gruppo Farbror Blå con il quale ha pubblicato due dischi. Insieme al Romateatern ha recitato Shakespeare durante parecchie stagioni estive a Gotland. Per cinque stagioni ha anche partecipato allo spettacolo di grande successo intitolato "R.E.A. (roligt, elakt, aktuellt)" messo in scena al Börsen a Stockholm, insieme a Sissela Kyle, Janne Åström, Babben Larsson e Anders Lundin.

PETER DALLE (REGIA E "CONDUCENTE")

Peter Dalle ha frequentato la scuola di teatro durante i primi anni '80. Da allora ha lavorato a Stoccolma in parecchi teatri, sia come attore che come regista. Ha realizzato spettacoli di varietà al Bacchi Vapen e lavorato in rappresentazioni teatrali, tra le quali "Paria", "Spökhotellet", "Det ger jag katten i", "Inte nu, älskling", "Charleys Tant", "Skvaller", "Trassel", "Stålar" e "Markurells i Wadköping" al Dramaten. Ha inoltre recitato con Hasse Alfredson in "Prins korv under taket".

È apparso per la prima volta sul piccolo schermo nel ruolo di Pierre in "Goda Grannar". Successivamente ha prestato il suo talento da sceneggiatore, attore e in parte regista nella serie comica "Lorry". Ha anche partecipato a serie per la tv come "Persons parfymeri" e "Jävla Kajsa", quest'ultimo scritto e diretto da lui.

Il suo debutto da regista è avvenuto con il film "Drömkåken", nel quale interpretava anche un ruolo. Il suo secondo film, "Yrrol", che ancora una volta lo vedeva nei panni sia di regista che di attore, ha riscosso il favore del pubblico. Ha inoltre scritto e diretto "Ogifta par - en film som skiljer sig", una commedia di gran successo che lo vedeva impersonare il ruolo di David. L'ultimo film al quale ha partecipato è stato "Det blir aldrig som man tänkt sig".